



NORME REDAZIONALI

per autori, traduttori e redattori di riviste

Norme generali

1. I manoscritti devono essere consegnati nella versione definitiva, pronti per la pubblicazione, e completi di tutti i riferimenti bibliografici relativi alle fonti.
2. Inserisci il tuo nome esattamente come desideri che appaia in stampa.

Norme redazionali di base

1. Utilizza il font Palatino Linotype.
2. Il file di testo deve essere inviato in due formati: .docx e .pdf.
3. Le parole straniere e i titoli di libri, film, articoli ecc. devono essere composti in corsivo. I titoli dei periodici devono essere riportati tra virgolette doppie (“”).
4. Evita l'uso del carattere sottolineato e del grassetto nel testo e nelle note.
5. Nei titoli solo la prima parola deve essere in maiuscolo, così come i nomi di luoghi e persone.
6. Nei titoli dei libri in inglese, invece, utilizza il maiuscolo per i nomi e i verbi.
7. Utilizza tre punti tra parentesi quadre per il testo omissso/corrotto. Per esempio: [...]
8. Le parentesi quadre [] devono essere inserite tra le parentesi tonde (). Es.: (Per un'ulteriore discussione si veda l'eccellente analisi di Richardson [1999] e il sondaggio di Danneberger [2000].)

Citazioni

1. Le citazioni brevi devono essere messe tra virgolette doppie (“ ”).
2. Nel caso in cui una citazione secondaria sia inclusa in una citazione principale tra virgolette caporali/doppie, la prima deve essere racchiusa tra virgolette singole (' ').
3. Ad esempio: “‘Stiamo agendo ora per evitare che questa crisi sanitaria peggiori’, ha affermato il governatore Northam”.
4. Il blocco citazione viene utilizzato per le citazioni dirette lunghe. Il blocco citazione è costituito da una citazione indipendente e non prevede le virgolette. In questo caso occorre che l'intera citazione sia rientrata dal margine sinistro.

Note a piè di pagina

1. Si prega di utilizzare le note a piè di pagina anziché le note di chiusura.



2. Il numero di riferimento della nota a piè di pagina deve apparire in apice prima del segno di punteggiatura. Es.: Testo testo¹.
3. In nota si prega di citare solo l'autore, l'anno di pubblicazione e il/i numero/i di pagina. Ad esempio: Pfeiffer 1968, p. 187; Cassirer 1976, pp. 120-125.
4. Usa "Ibid." per richiamare la nota immediatamente precedente. Se stai citando lo stesso lavoro, ma una pagina diversa, scrivi "Ibid., p. x."

Bibliografia

1. La bibliografia va inserita al termine del testo. I riferimenti bibliografici dovrebbero includere solo le opere citate nel testo. Non utilizzare le note a piè di pagina o le note di chiusura in sostituzione della bibliografia.
2. La bibliografia deve seguire un ordinamento di tipo alfabetico per autore (cognome del primo autore di ogni opera). Si prega di ordinare le voci in ordine alfabetico secondo le seguenti regole: 1) Se è presente un solo autore, per cognome dell'autore, poi in ordine cronologico; 2) Se vi sono due autori, per cognome dell'autore, poi cognome del coautore, poi in ordine cronologico; 3) Se gli autori sono più di due, per cognome del primo autore, poi in ordine cronologico.
3. Nel caso in cui vi siano più opere dello stesso autore pubblicate nello stesso anno, aggiungi una lettera dopo l'anno di pubblicazione (es. 1989a, 1989b ecc.).
4. Nel caso in cui l'opera abbia più di due autori, si prega di citare il primo autore seguito da "et al."
5. Si prega di adottare i seguenti standard:

• Articolo di rivista

ABU-DAYYEH, N. (2006), *Persisting vision: plans for a modern Arab capital, Amman, 1955–2002*, in "Planning Perspectives", 1, pp. 79-110.

ADONIS (Adūnīs) (1992), *al-Šar' wa-l-šī'r*, in "Fuṣūl", 11, 3, pp. 66-70.

• Monografia

PFEIFFER, R. (1968), *History of Classical Scholarship: From the Beginnings to the End of the Hellenistic Age*, Clarendon Press, Oxford.

DELEUZE, G., GUATTARI, F. (1980), *Mille plateaux: Capitalisme et schizophrénie 2*, Les Éditions de Minuit, Paris.

BARTHES, R. et al. (1969), *L'analisi del racconto: Le strutture della narritività nella prospettiva semiologica che riprende le classiche ricerche di Propp*, Bompiani, Milano.



- **Curatela**

POCOCK, D. (ed.) (2014), *Humanistic Geography and Literature: Essays on the Experience of Place*, Routledge, London.

SMITTEN, J. R., DAGHISTANY, A. (eds) (1981), *Spatial Form in Narrative*, Cornell University Press, Ithaca.

BEMONG, N., et al. (eds) (2010), *Bakhtin's Theory of the Literary Chronotope: Reflections, Applications, Perspectives*, Academia Press, Gent.

- **Capitolo di libro**

CASSIRER, E. (1976), *Libertà dell'uomo, necessità astrologica e poteri magici*, in C. Vasoli (ed.), *Magia e scienza nella civiltà umanistica*, Il Mulino, Bologna, pp. 120-165.

- **Traduzione**

GHALLAB, A. (2017), *We buried the past*, trans. Roger Allen, Haus Publishing, London.

- **Documento online**

AHLBÄCK, P.M. (2007), *The Reader! The Reader! The Mimetic Challenge of Addressivity and Response in Historical Writing*, in "Cromohs", 12, 1-17, available at: <http://www.cromohs.unifi.it/12_2007/ahlback_reader.html> (last accessed 15 January 2015).

- **Tesi**

DEEB, M. A. (1983), *'Unsī al-Hājj and the Poème en Prose in Modern Arabic Literature*, PhD thesis, University of Alberta, 1983.

- **Articoli in enciclopedie e dizionari**

WAARDENBURG, J.D.J. (1993), s.v. «Mustashriḳūn», in *The Encyclopaedia of Islam*, 2nd ed., vol. 7, Brill, Leiden, pp. 735-753.

* Quanto scritto ha carattere di raccomandazione. Se funzionale al volume da pubblicare, l'opera può essere redatta anche secondo criteri bibliografici diversi, purché applicati correttamente e coerentemente in tutto il testo.